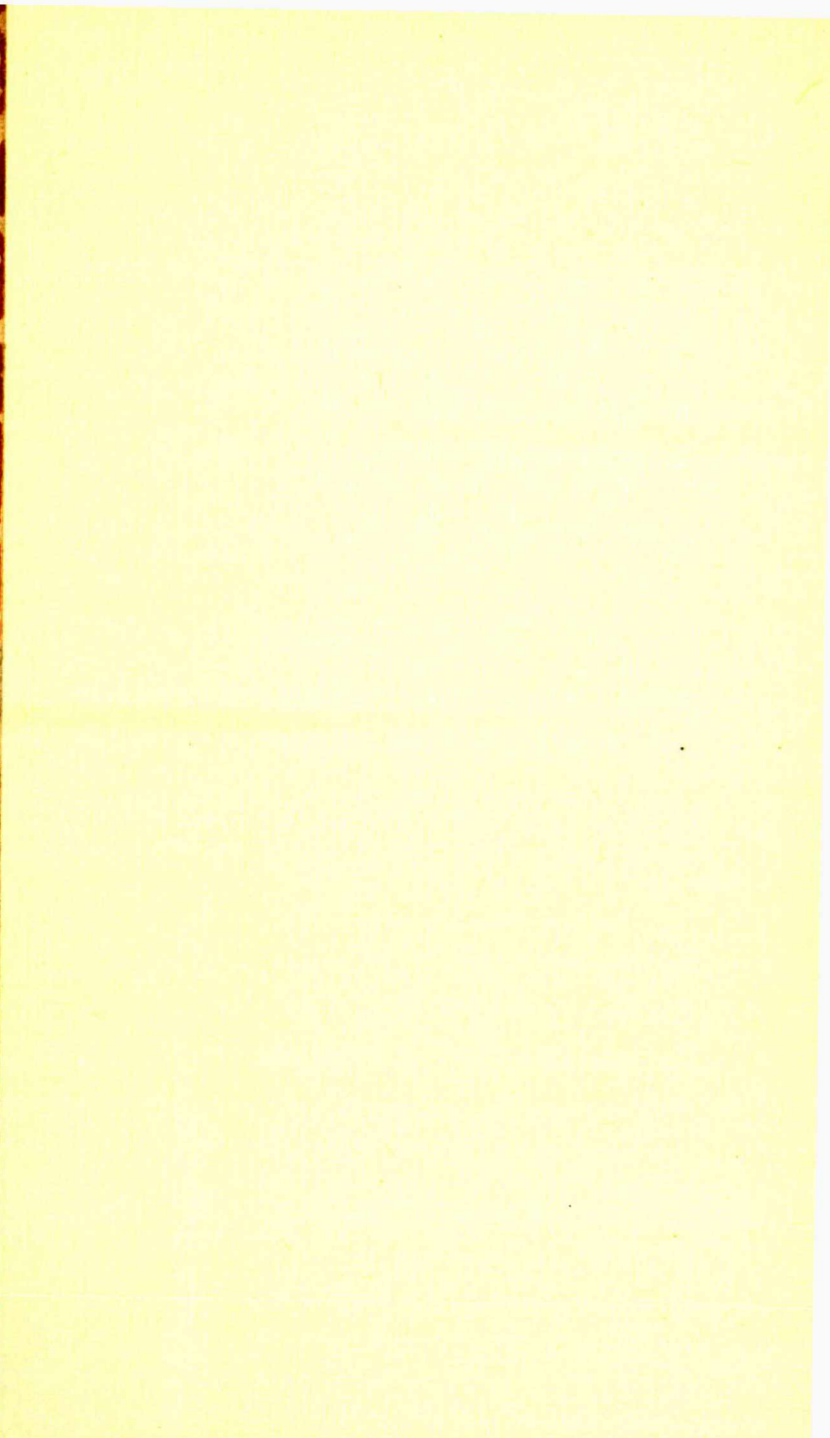


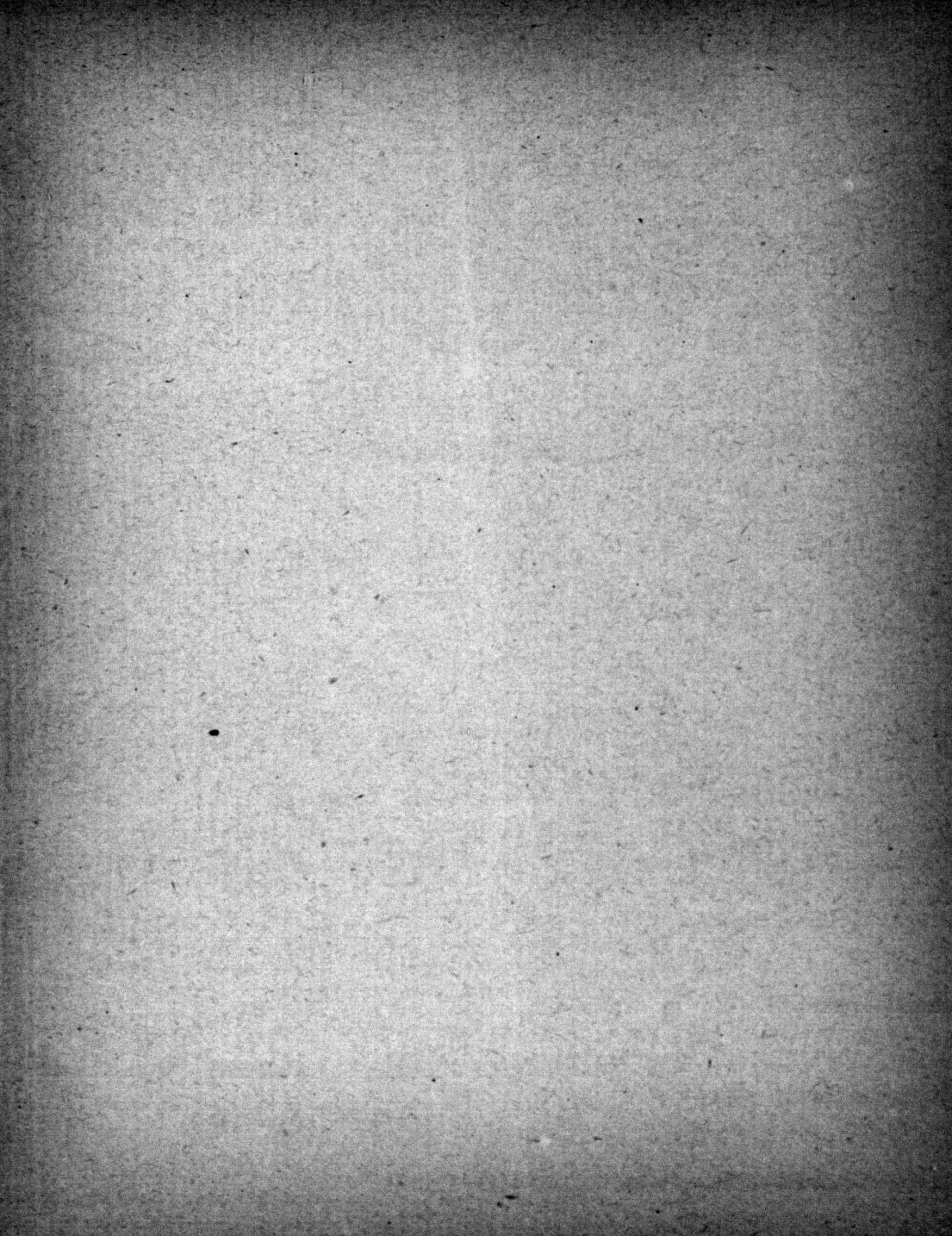
11-4-26

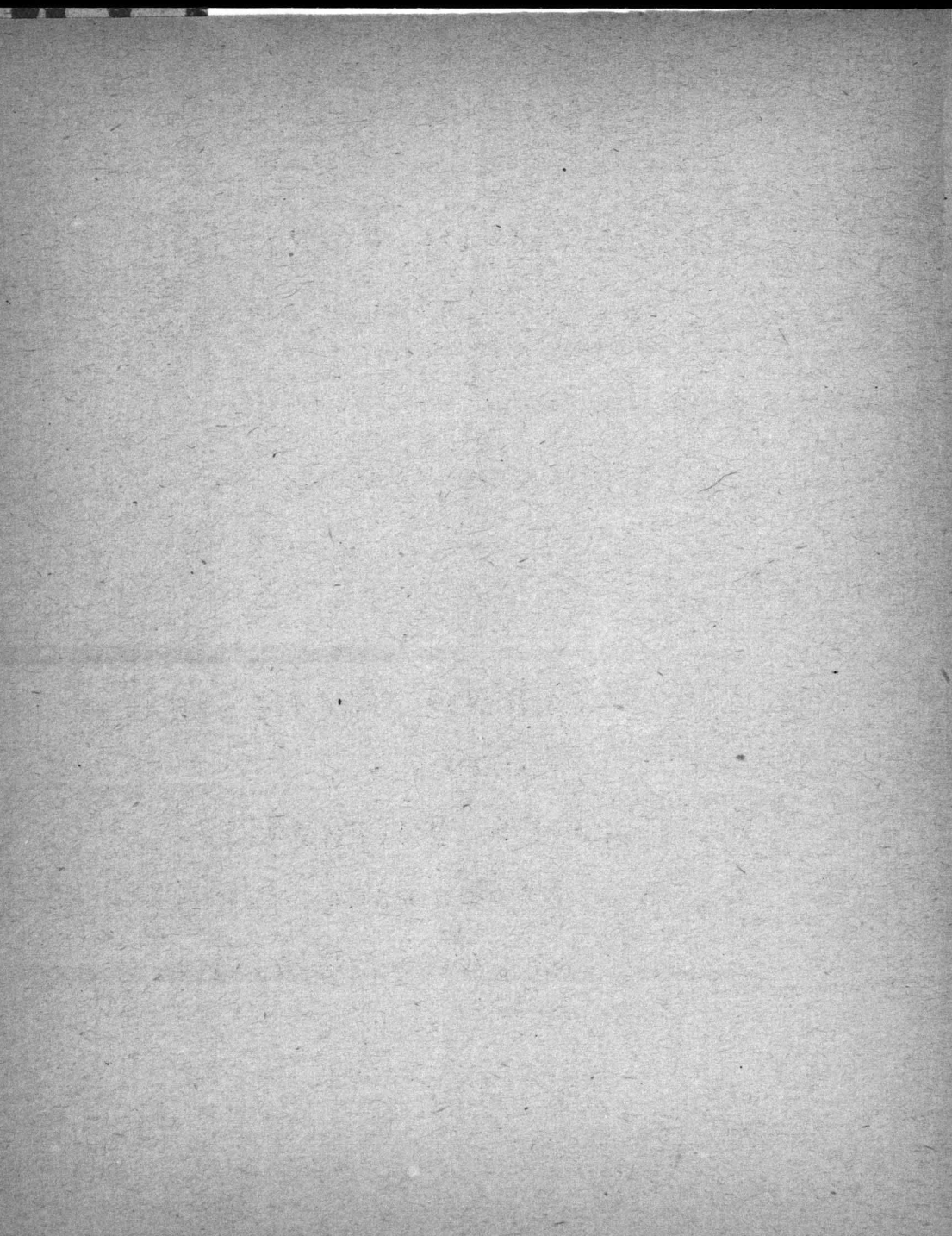
**TEATRO DI TORINO**

*Amnemet - Thibaud*











RS 1001309702  
HIUTO 1146718



GAT  
1270

MUSIC.GA T.D.T. 18 INVENTARIO N° 41042

TEATRO DI TORINO

SOCIETÀ DEGLI AMICI DI TORINO

*Dono docente*

Domenica, 11 Aprile 1926

XVIII CONCERTO ORCHESTRALE

VIOLINISTA

JACQUES THIBAUD

DIRETTORE D'ORCHESTRA

ERNEST ANSERMET

JACQUES THIBAUD, nato a Bordeaux il 27 settembre 1880, fu allievo di Marsick al Conservatorio di Parigi. Ha compiuto giri di concerti in tutto il mondo, presentandosi ai maggiori pubblici.

ERNEST ANSERMET, nato a Vevey (Svizzera francese) l'11 novembre 1883, iniziò la sua carriera di direttore d'orchestra al Kursaal di Montreux (1912-14). Successe in seguito a Stavenhagen alla direzione dei « Concerts d'abonnement » di Ginevra, e fondò nel 1918 l'Orchestre de la Suisse Romande di cui è tuttora a capo. Fu pure per qualche anno direttore d'orchestra della Compagnia dei Balli russi di Diaghilew, e diresse in questa qualità in Italia davanti ai pubblici di Roma, Napoli, Firenze. Come direttore di concerti si è presentato nelle principali città d'Europa (Parigi, Berlino, Londra, Liverpool ecc.), e da tre anni fa una stagione a Buenos Ayres, dove dirige i concerti, sovvenzionati dal Municipio di questa città e dal Governo argentino, dell'Orchestra Filarmonica.



TEATRO DI TORINO  
SOCIETÀ DEGLI AMICI DI TORINO

Domenica, 11 Aprile 1926

XVIII CONCERTO ORCHESTRALE

del violinista

JACQUES THIBAUD

e del direttore d'orchestra

ERNEST ANSERMET

PROGRAMMA

I. L. van Beethoven - *Leonora N. 3*, per orchestra.

II. W. A. Mozart - *Concerto in mi bemolle*, per violino  
e orchestra.

Allegro moderato.  
Un poco adagio.  
Allegretto.

---

III. M. Bruch - *II Concerto in re minore op. 44*, per  
violino e orchestra.

Adagio ma non troppo.  
Recitativo - Allegro moderato.  
Finale - Allegro molto.

IV. M. de Falla - *Tre danze dal "Tricorno"*, per orchestra

(PRIMA ESECUZIONE A TORINO).

## L. van Beethoven – *Leonora n. 3*, ouverture.

Sono note le vicende che accompagnarono l'elaborazione dell'unica opera teatrale di Beethoven. Il dramma *Leonora* — poi mutato nel 1814 in *Fidelio* — fu ripreso e modificato più volte dal suo autore, quasi costantemente insoddisfatto: egualmente accadde per l'*ouverture*. Beethoven ne compose tre, quasi successivamente, negli anni 1805-6: di queste, la terza viene più frequentemente eseguita a causa della sua evidente perfezione artistica.

La musica di Beethoven esprime in quest'*ouverture* i principali stati d'animo di Florestano, quali poi appariranno nell'opera: nell'*adagio* dell'inizio e nell'*allegro* che segue abbiamo la sensazione dell'ambiente in cui si eleva la voce dolente e triste di Florestano. A poco a poco avviene una trasformazione, è il trapasso dal dolore alla gioia, che — dopo lo squillo delle trombe chiamanti alla liberazione — giunge alla piena espansione sonora.

## W. A. Mozart – *Concerto in mi bemolle (Köchel 268)* per violino e orchestra.

Questo concerto fu scritto nel 1776, quando Mozart era appena ventenne. Esso occupa ora un posto singolare fra gli altri *concerti* perchè certo non fu composto da Mozart così come l'abbiamo nella forma attuale: molto probabilmente fu ritoccato nella parte dell'orchestra e nell'istrumentazione. Per alcuni particolari di tecnica e di struttura potè sembrare alquanto dissimile dagli altri concerti: anzi, poichè di questa composizione non fu rintracciato il manoscritto originale, vi fu chi mise in dubbio che l'opera fosse genuina e potesse appartenere a Mozart. Ma l'analisi stilistica dei vari tempi del *concerto* non può non tener conto della grazia naturale e della tipica musicalità che ad altri non si può ascrivere se non a Mozart. Per questo riguardo è rimarchevole lo sviluppo tematico e la trattazione virtuosistica ma equilibrata, della parte del violino sia nel primo tempo – *allegro moderato* – che nel rondò finale – *allegretto* -. Il tempo centrale – *un poco adagio* – si distingue invece per quel carattere cantabile che sembra sgorgare da un cuore commosso ma tranquillo, così peculiare del suo autore nella sua fisionomia prettamente mozartiana.



## Max Bruch – *II Concerto in re minore op. 44*, per violino e orchestra.

Max Bruch, nato nel 1838 e morto nel 1921, può essere considerato come un ultimo e diretto rappresentante della scuola romantica tedesca: e come tale ci appare un vero continuatore delle caratteristiche di Spohr e di Mendelssohn nella musica per violino, in cui ha saputo assicurarsi una speciale posizione mediante la composizione, fra l'altro, di tre *concerti*, di cui quello *in sol minore*, più celebre e più frequentemente eseguito, è il primo. Max Bruch è incline all'espressione lirica ed a volte assume, in alcuni suoi temi, un carattere popolare ch'egli poi svolge in un modo personale e, in certa guisa ampiamente sinfonica.

Il *concerto in re minore* fu composto a Bonn nel 1877 e dedicato al grande violinista Pablo de Sarasate che lo eseguì la prima volta il 4 novembre dello stesso anno al Crystal Palace di Londra, sotto la direzione orchestrale dell'autore stesso.

Nella struttura il *concerto* si allontana dalla forma tradizionale, poichè un *adagio* forma il primo tempo. Il secondo tempo, una specie di recitativo, si attacca direttamente al finale ch'è un rondò di ampie proporzioni per lo sviluppo sinfonico dei suoi temi.

## Manuel de Falla – *Trois Danses* (dal *Tricorne*) per orchestra.

Dal romanzo di Pietro de Alarçon *El Sombrero de tres picos* (*Il cappello a tre punte*) il noto letterato spagnolo Gregorio Martínez Sierra ha tratto l'argomento per un balletto che Manuel de Falla commentò con la sua musica, cui appartengono le tre danze presentemente eseguite. L'argomento del balletto è comicamente arguto; un vecchio *corregidor* (una specie di sindaco, nelle città spagnuole) si era innamorato di una bella mugnaia, ma pur essendone respinto meditò di liberarsi del marito facendolo arrestare con un pretesto. Così nella casa della bella mugnaia spera di riuscire nel suo intento: ma il mugnaio,

fuggito dalla prigione, torna a casa e trovandovi gli abiti e il cappello a tre punte del *corregidor* (che invece era caduto in un canale per sfuggire alle furie della mugnaia) si crede tradito dalla moglie e pensa di ripagare della stessa moneta il vecchio seduttore, seducendone la bella consorte. Dopo molte avventure graziose ed inaspettate, il vecchio libertino viene umiliato dinanzi ai due sposi felici e riuniti.

La musica del compositore spagnuolo è mirabile per la sua rappresentazione arguta e felice di alcuni momenti comici: nei dettagli sia tecnici che strumentali Manuel de Falla è riuscito ad effetti veramente gustosi. Il suo spirito ha qui sentito il tono giocondo dell'elemento popolaresco e l'ha tradotto in musica con una grazia sottile e amabile, con una festosa vivacità ritmica.

Lunedì, 12 Aprile 1926, ore 21,15

CONCERTO DEL VIOLINISTA  
JACQUES THIBAUD

BEETHOVEN - YSAÏE - FAURÉ - BRAHMS - RIMSKY  
KORSAKOW - MOZART



# Orchestra del "TEATRO DI TORINO",

*Direttore:* Vittorio GUI

*Altro Direttore:* Ferruccio CALUSIO

## VIOLINI

E. Isaia  
—  
V. Campanella  
P. Contegiacomo  
P. Cucchi  
G. Elia  
O. Ferrarotti  
A. Gallè  
M. Gorrieri  
A. Lissolo  
P. Mayo  
R. Moffa  
C. Molar  
B. Mortara  
D. Orlandini  
C. Pagliassotti  
M. Parachinetto  
E. Pierangeli  
S. Rosso  
G. Siriotto  
I. Vallora

## VIOLE

G. Masetto  
—  
I. Bassi  
A. Caravita  
C. Cicognani  
M. Fighera  
A. Girard  
F. Perotti  
R. Pillin

## VIOLONCELLI

G. De Napoli  
—  
G. Gedda

F. Grignolio  
R. Monti  
F. Previtali  
D. Spadetti

## CONTRABASSI

A. Cuneo  
—  
A. Montini  
A. Orioli  
E. Pontiggia  
E. Salza

## ARPE

C. Appiani  
—  
A. Grignolio

## FLAUTI e OTTAVINI

U. Virgilio  
—  
D. Gualtieri  
A. Formica

## OBOI e CORNO INGLESE

P. Nori  
—  
C. De Rosa  
G. Bazzani

## CLARINETTI e CLARONE

L. Savina  
—  
A. Renazzi  
E. Corrado

## FAGOTTI e CONTRAFAGOTTO

C. Giolito  
—  
G. Graglia  
A. Pozzi

## CORNI

F. Forzani  
G. Niccolini  
—  
D. Cravero  
E. Cardinali

## TROMBE

B. China  
—  
E. Piva  
G. Romanini

## TROMBONI e TUBA

G. Azzola  
—  
U. Bonazzi  
E. Biondi  
U. Gentilini

## TIMPANI

U. Barilli

## BATTERIA

A. Mazza  
E. Fossato

## ISPETTORE-ARCHIVISTA

A. De Napoli







**"SNIA VISCOSA"**

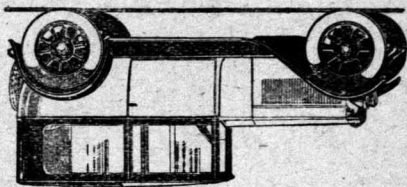
**SOCIETÀ NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA**

**CAPITALE LIRE UN MILIARDO**

**TORINO**

LUZZO  
GRAFICA

LA PICCOLA AVTO DI LVSSO



**FIAT 509**

LUSOGRAFICA  
TORINO

epalanga



# Caramelle Armonia

ultima creazione per  
desserts signorili

PRODOTTI  
UNICA  
TORINO



**F. I. P.**  
**FABBRICA ITALIANA PIANOFORTI**

SOCIETÀ ANONIMA - TORINO

Sede e Direzione: Via Moretta, 55 - Telef. 40-731



**PIANI A CODA - VERTICALI - AUTOPIANI - HARMONIUMS**

**PRODUZIONE ANNUALE 4500 ISTRUMENTI**

---

*Vendita al privati in Torino presso:*

S. A. Esercizio Ag. **RICORDI & FINZI**

Via S. Teresa, 14

Ditta CAV. **FELICE CHIAPPO**

Piazza Vittorio Veneto, 18



# Assicurazioni Alta Italia

Soc. An. Capitale L. 20.000.000

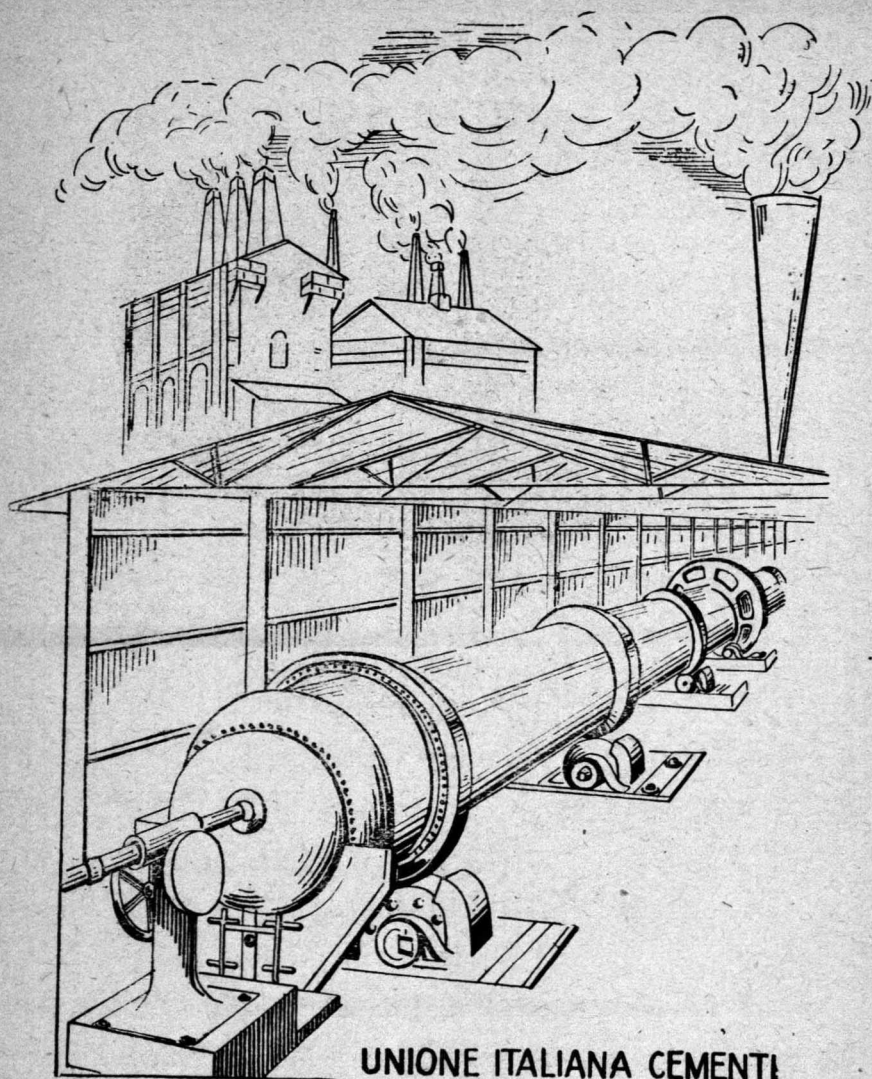
TORINO - Via Alfieri, 15

---

TUTTI I RAMI

---

*Agenzie in tutti i principali centri d'Italia*



**UNIONE ITALIANA CEMENTI**  
**TORINO**

**CAPITALE L. 100.000.000**



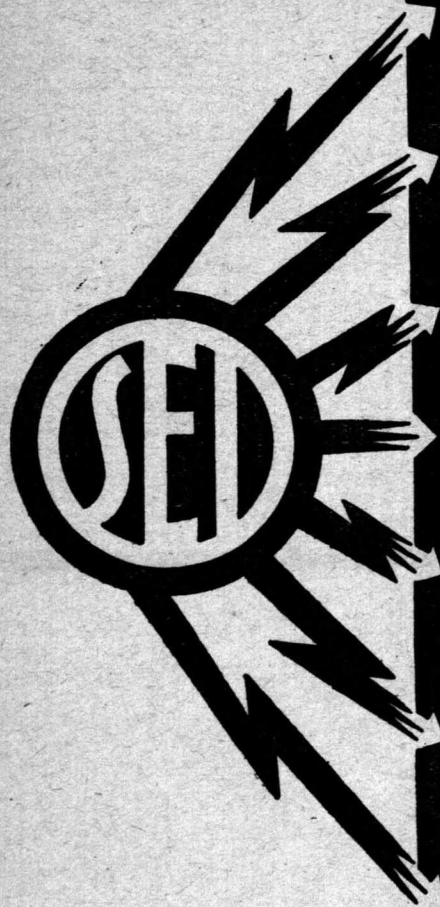
*Epilang*  
LUXOGRAFICA  
TORINO



**SETIFICIO NAZIONALE**

**TORINO**

**CAPITALE SOCIALE L. 50.000.000**



**FERRO-STIRO**

**RADIO-SOLE**

**CALORIFERO**

**VENTILATORE**

**BOLLITORE**

**FORNELLO**

**SCALDABAGNO**

**ARGO  
TORINO**

**SOCIETA' ELETTROTERMICA ITALIANA**  
**T O R I N O**





